

Comune di Claino con Osteno

Provincia di Como

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

NR. 12 Reg. Del. Data 16.03.2021

N°Prot : 1445/2021

Nr.Reg. Pubbl. 12421

Oggetto: ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale.

L'anno duemila ventuno, il giorno sedici del mese di Marzo alle ore 15.30, si è riunita la Giunta Comunale in seduta segreta e in videoconferenza con le modalità sincrone disposte dal Decreto Sindacale nr.38 del 02-04-2020 con la presenza presso la sede Municipale di Via A. Giobbi nr. 4 del SINDACO, BERNASCONI Giovanni, mentre GLI ASSESSORI BARBAZZA Deni e MAURI Mauro sono in collegamento telefonico a mezzo WhatsApp che consente di identificare con certezza la loro identità e partecipazione e che dichiarano di essere i soli in videoconferenza.

Partecipa in collegamento telefonico a mezzo WhatsApp con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Dr. Pasquale Pedace a norma dell'art.97, c. 4.a, del T.U. n.267/2000.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione posta all'odierno ordine del giorno con oggetto: "ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale".

DATO ATTO Che sono stati acquisiti, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 49 e 147 Bis del D. Lgs. Nr.267/2000, i preliminari pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato per quanto attiene la regolarità tecnica ed amministrativa dell'atto e del responsabile del servizio di ragioneria per quanto concerne il parere di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria che, affinché restino inseriti, si allegano al presente atto per formare di esso parte integrante e sostanziale; mentre lo schema della proposta viene omesso in quanto conforme al deliberato.

VISTI Gli artt.48 del D.Lgs. 18.08.2000, nr.267 e 25 del vigente Statuto Comunale che assegnano a quest'organo la competenza per l'adozione di tutti gli atti di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze previste dalla legge e dallo Statuto ad altri organi.

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

Vistol'art.6, comma 1, del Decreto Legislativo nr.165/2001 che:

- impone alle pubbliche amministrazioni, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, di effettuare la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero ovvero di eccedenze di personale, per categoria o area, qualifica e profilo professionale.
- impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore e che sanziona le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Dato atto Che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dal suddetto art.6, comma 1, D.Lgs. 165/2001 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

Visto L'art.33, comma 1, dello stesso Decreto Legislativo nr.165/2001 nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, cx legge di stabilità 2012, che ha introdotto dal 1° gennaio 2012 nuovi principi in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, recando disposizioni in materia di ricognizione annuale delle eccedenze di personale;

Precisato che laddove l'Amministrazione rilevi eccedenze di personale:

- il dirigente/responsabile è tenuto a dare informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area;
- trascorsi dieci giorni da tale comunicazione, l'Amministrazione può procedere al collocamento a riposo dei dipendenti in esubero in presenza dei requisiti previsti dall'art.72, comma 11, D.L. 112/2008 (convertito con modificazioni dalla Legge 6 Agosto 2008, nr.133) e, in subordine, alla verifica delle possibilità di ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa Amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre Amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della Regione, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.1, comma 29, del D.L. 13 Agosto 2011, nr.138 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 Settembre 2011, nr.148);
- trascorsi novanta giorni dalla comunicazione alle RSU ed alle OO.SS. l'Amministrazione procede a
 collocare in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della
 stessa Amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre Amministrazioni nell'ambito
 regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa Amministrazione secondo gli
 accordi di mobilità;
- dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi emolumento retributivo comunque denominato per la durata massima di ventiquattro mesi;

Assunto che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

Assunto inoltre che la condizione di eccedenza si rileva, altresì, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale che per il nostro Ente è previsto dall'art.1, comma 562, Legge nr.296/2006 e s.m.i.

Considerato che:

- il Decreto 18 Novembre 2020 (in G.U. Serie Generale nr.297 DEL 30-11-2020) recante "Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020-2022" descrive i seguenti parametri: Abitanti da 500 a 999 rapporto dipendenti – popolazione: 1/112;
- Dato atto che il suddetto Decreto peraltro è riferito agli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 e seguenti del Tuel e per quelli che hanno fatto ricorso alla

procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art.243-bis, comma 8, lett.g) del Tuel 267/2000.

Dato atto che:

- il Comune di Claino con Osteno non versa in condizioni di dissesto;
- ha una popolazione al 31.12.2020 di n.560 abitanti e dovrebbe avere, stando al dato surriferito, una dotazione di personale minima di unità di ruolo pari a 560/112 = 5,00), a fronte delle 4 attualmente in servizio e delle n. 5 previste dalla vigente dotazione organica;

Preso atto, come da attestazione del Responsabile del Servizio finanziario che alla presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale:

- che la spesa del personale è stata nell'anno 2019 (EURO 188.550,18 come da impegni al 31-12-2019) inferiore rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008 (euro 218.530,49) e che anche quella del 2021 sarà inferiore al predetto limite (Euro 174.010,00 da stanziamento di Bilancio pluriennale 2021/2023).

Fatto constare che a mente del D.L. nr.90/2014 è strato abrogato l'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008 che stabiliva il divieto, per gli enti nei quali l'incidenza della spesa di personale fosse stata pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Dato atto che:

- L'Ente non ha disposto, nel corrente anno né in quello precedente, la cessione/esternalizzazione di servizi o funzioni;
- questa Amministrazione ha da sempre adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e l'attribuzione di incarichi di crescente impegno professionale, provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme ed assetti organizzativi tali da assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e della cittadinanza;
- l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'Ente;

Preso atto che in adempimento a quanto disposto dalle specifiche norme su richiamate, ciascun responsabile ha operato una ricognizione del personale assegnato e tenuto conto del verbale di conferenza degli stessi nei quali hanno attestato che, in riferimento ai servizi, al personale ed alle risorse assegnate al proprio settore, non si rilevano situazioni di soprannumero di personale, anche temporanee.

Dato atto pertanto che non vi sono condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'ente, come da attestazioni dei responsabili di area allegate;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. nr.267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, in quanto non necessita impegno di spesa per la regolarità tecnica.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000; Visto l'articolo 3 della Legge 7-8-1990, nr.241 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) Di dare atto, per le motivazioni di cui in narrativa e sulla base delle risultanze della ricognizione di cui all'art.6, comma 1, del Decreto Legislativo nr.165/2001, che l'attuale struttura dell'Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale rispetto alla dotazione organica né rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, per cui l'ente non dovrà avviare nel corso dell'anno 2021 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- 2) Di dare atto che, conseguentemente, non trovano applicazione per questo Ente i vincoli posti dall'art.33 del Decreto Legislativo nr.165/2001, come modificato dall'art.16 della Legge 12 Novembre 2011, nr.183;
- 3) Di demandare ai competenti uffici comunali gli adempimenti conseguenti alla suddetta verifica/ricognizione e, precisamente,
 - a) di inviare al dipartimento della funzione pubblica copia della presente deliberazione;
 - b) di informare i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione;

INDI

Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs.267/2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO

(Rag. BERNASCONI Giovanni)

IL/SEGRETARIO COMUNALE asquale Pedace)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Si certifica che il presente verbale è stato affisso in copia all'Albo Pretorio il giorno e e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.	
Si attesta che il presente verbale il giorno stesso in cui è stato pubblicato è stato trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.	
O Si dà atto che il presente verbale è stato comunicato con lettera ndel al Prefetto di Como, ai sensi dell'art. 135 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.	6
CLAINO CON OSTENO, Lì 2 0 APR. 2021 IL SEGRETARIO COMUNALE	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione <u>E'DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO</u>

1 6 MAR. 2021

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267.

 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267).

CLAINO CON OSTENO, Lì 2 0 APR. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE





COMUNE DI CLAINO CON OSTENO PROVINCIA DI COMO VIA A.GIOBBI, N° 4

C.A.P. 22010 - COD. FISC. 84002230138 - Part. Iva 01220980138 - Tel. 0344/65111 - Fax 0344/73926

Mail info@comune.clainoconosteno.co.it - PEC comune.clainoconosteno@pec.regione.lombardia.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SESSIONE DI CONVOCAZIONE DEL 16.03.2021

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDENZE DEL PERSONALE

A norma del disposto dell'art. 49 del TUEL 18/08/2000, n. 267;

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE /NON FAVOREVOLE

Data (603 202)

Atteso che la presente proposta di deliberazione comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria ovvero sul patrimonio dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario Per quanto riguarda la regolarità contabile.

Esprime parere

FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

Data 16039091

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE

A norma del disposto dell'art. 147 – bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio

Esprime parere FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE In ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data

IL RESPONSABILE

A norma del disposto dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

Esprime parere

FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

Sulla regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa in atti

Data

IL RESPONSABILE

